

1. Come giudica in generale una persona disabile?	Si	%
a una persona comunque sempre emarginata dalla società	29	5,5%
b una persona capace, se aiutata	151	28,9%
c una persona strumentalizzata politicamente o da gruppi sociali	45	8,6%
d una persona che potrebbe dare molto alla società	104	19,9%
e una persona non completamente autosufficiente	34	6,5%
f una persona intelligente e affidabile	28	5,4%
g una persona da evitare	3	0,6%
h persona che bisogna assistere	42	8,0%
i persona che necessita di un particolare adattamento sia delle strutture che del personale	82	15,7%
j non giudica	6	1,1%
k altro	5	1,0%

2. Come ritiene che la stragrande maggioranza delle persone giudichino in generale una persona disabile?	Si	%
a una persona comunque sempre emarginata dalla società	95	18,8%
b una persona capace, se aiutata	45	8,9%
c una persona strumentalizzata politicamente o da gruppi sociali	41	8,1%
d una persona che potrebbe dare molto alla società	26	5,1%
e una persona non completamente autosufficiente	108	21,4%
f una persona intelligente e affidabile	12	2,4%
g una persona da evitare	34	6,7%
h persona che bisogna assistere	101	20,0%
i persona che necessita di un particolare adattamento sia delle strutture che del personale	42	8,3%
j non giudica	8	1,6%
k altro	1	0,2%

3. Cosa pensa del binomio Disabili-Lavoro?	Si	%
a difficile perché sono considerati un peso per il datore di lavoro e la produzione	102	18,6%
b consigliabile perché il sentirsi impegnati in un lavoro è loro utile, poiché è una forma di terapia	165	30,1%
c attuabile ma devono essere formati a svolgere specifiche funzioni in base alle loro capacità	156	28,5%
d molto difficile in Sicilia, perché la formazione non funziona come dovrebbe	122	22,3%
e Altro	3	0,5%

4. Cosa pensa del binomio Disabili-Problematichesse sessuali?	Si	%
a devono essere educati e responsabilizzati ad una attività sessuale cosciente anche fuori dal matrimonio o dalla convivenza	74	49,0%
b spesso vanno incontro ad una procreazione inconsapevole ed ad una maternità o paternità di cui non sono all' altezza	62	41,1%
c è un loro diritto in quanto uomo o donna	9	6,0%
d Altro	6	4,0%

5. Aiutare ed integrare il disabile per lei significa principalmente:	Si	%
a Garantire comunque loro una pensione o un assegno di assistenza	38	7,6%
b modificare le strutture sociali, ricreative e sportive per consentire una maggiore integrazione	104	20,9%
c impegnarsi con i rappresentanti politici, sindacali, delle associazioni etc., in campagne di sensibilizzazione	47	9,5%
d preparare i giovani, parlandone a scuola	47	9,5%
e preparare una nuova classe di insegnanti, attraverso appositi corsi post-universitari, con l'apporto dei protagonisti	35	7,0%
f proporre principalmente un inserimento di tipo assistenzialistico	10	2,0%
g proporre un inserimento partecipativo guidato da personale specializzato	76	15,3%
h programmazioni di interventi educativi da parte delle istituzioni competenti	52	10,5%
i sviluppare la personalità del soggetto e delle sue potenzialità nel rispetto dei suoi limiti	86	17,3%
j Altro	2	0,4%

6. Secondo lei, dove avviene oggi una maggiore integrazione del disabile?	Si	%
a a scuola	171	32,4%
b in famiglia	150	28,4%
c in società	51	9,7%
d a lavoro	52	9,8%
e in centri riabilitativi assistenziali	97	18,4%
f Altro	7	1,3%

	Si	%
7. Crede che in futuro sia possibile realmente una piena integrazione sociale dei portatori d' handicap?	135	71,1%
a la società potrà essere sempre più aperta all'accoglienza dei disabili	167	44,7%
b permarranno le attuali difficoltà di integrazione	49	13,1%
c si creeranno ulteriori difficoltà di integrazione	46	12,3%
d non ci sarà l'attuale numero di disabili per i progressi della medicina	54	14,4%
e crescerà il numero e le tipologie dei disabili	56	15,0%
f Altro (specificare):	2	0,5%